

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO 2021

PREMESSE

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alla modulistica prevista per la redazione dei bilanci degli ETS così come adottata con il D.M. Lavoro 5 marzo 2020 ai sensi dell'art. 13, c.3, D.Lgs.117/2017, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione;

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

1. INFORMAZIONI SULL'ENTE

La "Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini" ONLUS trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Lombardia numero 1 del 12 Febbraio 2003 di riordino delle I.P.A.B. Operanti in Lombardia.

Dalla generosità di esponenti della comunità di Gottolengo erano nate due strutture poi trasformate in IPAB denominate "Casa di Riposo per Vecchi "Celso Cami" e "Pensionato Lungodegenti Camillo Alberini" poi fuse in una unica I.P.A.B. Dal nome "Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini".

Con Deliberazione numero VII / 16542 adottata in data 27 Febbraio 2004 la Giunta Regionale Lombarda:

- approvava la trasformazione in Fondazione ONLUS senza scopo di lucro dell'I.P.A.B. Denominata "Centro Servizi Assistenziali Cami Alberini" avente sede legale nel Comune di Gottolengo
- disponeva l'iscrizione della "Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini" ONLUS con sede in Gottolengo (Bs) nel registro regionale delle persone giuridiche private.

Nome dell'Ente: FONDAZIONE "CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI CAMI-ALBERINI" ONLUS

Codice fiscale 01903970984

Partita Iva 01903970984

Forma giuridica: Fondazione ONLUS iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia

Indirizzo e sede legale: Via Camillo Alberini 18 Gottolengo (Bs)

Non esistono sedi secondarie

Lo Statuto della Fondazione all'articolo 2 delinea gli scopi e le finalità da perseguire consistenti principalmente nello svolgimento di attività, senza scopo di lucro, nel comparto socio-sanitario residenziale e semiresidenziale per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

2. ASSOCIATI E FONDATORI

L'organo di indirizzo e programmazione della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e non sono presenti associati.

3. STUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Come detto in premessa il bilancio è stato redatto in accordo al D.M. Lavoro 05.03.2020 ed al principio contabile OIC 35, inoltre, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC la fine di dare rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- le singole voci sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili o le perdite di esercizio sono stati inclusi soltanto se realizzati o subiti alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificata

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti l'attività della Fondazione è stata classificata nella Categoria XXI "Servizi Sanitari" delle Tabelle predisposte dalla legislazione fiscale in materia, che più si avvicina alla tipologia dell'attività svolta.

Le aliquote previste sono:

-Fabbricati	3%
-Impianti generici	10%
-Mobili e arredi	10%
-Attrezzatura sanitaria	12,5%
-Attrezzatura tecnica	12,5%
-Altri beni mobili di natura sanitaria	12,5%
-Altri beni mobili di natura non sanitaria	12,5%
-Macchine elettroniche ufficio, computers	20%
-Autoveicoli da trasporto e autovetture	20%

Rimanenze

le rimanenze di magazzino, trattandosi di componenti che hanno un alto indice di rotazione, poiché si compongono in genere di articoli per l'igiene della persona, di farmaci, di parafarmaci e di quelli per la preparazione dei pasti, sono state valutate con il criterio dell'ultimo costo

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Si precisa inoltre che:

- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli riclassificati del bilancio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

4. IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono costituite dal software e nell'esercizio non hanno subito variazioni

IMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SOFTWARE
Valore inizio esercizio	
costo acquisizione	22.223
Incrementi	573
decrementi	
fondo ammortamento	-18.859
svalutazioni	
valore al 31/12 es.prec.	3.937
Variazioni dell'esercizio	
incrementi	
decrementi	
Rivalutazioni	
Ammortamento dell'esercizio	-3.127
totale variazioni	-3.127
Valore fine esercizio	7.064

Materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si possono così sintetizzare:

IMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili, arredi, macchine elet	Altri beni
Valore inizio esercizio					
costo acquisizione	6.049.311	486.305	361.502	203.392	34.136
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Incrementi	3.123	2.867	4.757	12.489	
decrementi			-1.015	-79	
Fondo ammortamento	-1.396.002	-244.646	-253.559	-174.990	-34.136
svalutazioni	0				
valore al 31/12 es.prec.	4.656.432	244.526	111.685	40.812	0
Variazioni dell'esercizio					
incrementi		11.789	60.048	6.921	
decrementi			-19.999	-1.620	
Rivalutazioni dell'esercizio					
decremento fondo ammtto x alienazioni			26.581	1.620	
Ammortamento dell'esercizio	-88.560	-34.069	-24.106	-9.085	
totale variazioni	-88.560	-22.280	42.524	-2.164	0
Valore fine esercizio	4.567.872	222.246	154.209	38.648	0

5. COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non vi sono valori che rientrano in queste voci

6. CREDITI E DEBITI

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	318.342	-53.945	264.397	264.397	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	231	-131	100	100	0	0
Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali iscritti nell'attivo circolante	0	12.552	12.552	12.552		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	318.573	-41.524	277.049	277.049	0	0

In dettaglio i crediti verso clienti sono così composti:

CREDITI	2020	2021
Crediti verso Clienti		
ATS Brescia	0	0
Crediti verso Enti Locali	6.120	4.817
Crediti verso Persone Fisiche	139.296	259.580
Crediti inesigibili	21.403	21.403
dedotto fondo svalutazione crediti	-21.403	-21.403
	145.416	264.397
Clients per fatture da emettere		
Contributi da ATS	169.965	105.281
Persone fisiche per rette e pasti	2.961	2.119
	172.926	107.400
Totale Crediti verso Clienti	318.342	371.797

I crediti tributari si riferiscono al credito iva maturato al 31/12/2021 mentre i crediti verso Enti Previdenziali si riferiscono al credito verso l'INAIL per euro 12.552.

Il credito nei confronti dell'inail scaturisce da una modifica dei tassi legata al nuovo inquadramento con effetto dal 25/11/2006 nella gestione tariffaria "altre attività"

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	56.767	32.795	89.562	89.562	0	0
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	66.102	-16.967	49.135	49.135		
Note credito da emettere	19.759	-19.759	0	0		
Debiti Tributarî	47.881	-914	46.967	46.967	0	0
Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	89.607	-9.698	79.909	79.909		
Altri debiti	87.001	-30891	56.110	56.110	0	0
Totale debiti	367.117	-45.434	321.683	321.683	0	0

Le retribuzioni relative al mese di dicembre 2021 come pure quelle relative alla tredicesima sono state liquidate nel corso del mese di dicembre. Il saldo nella voce "Personale c/retribuzioni" rappresenta pertanto l'ammontare dell'importo della quattordicesima mensilità imputato per competenza.

DEBITI	2020	2021
Debiti verso Istituti di Previdenza		
Debiti verso inps	57.211	52.116
Debiti verso inail	-403	-254
Debiti verso INPDAP / Cassa Credito	12.344	11.232
Debiti verso Inps c/retrib differite c/ferie	10.299	9.522
Debiti verso Inpdap c/retrib differite c/ferie	6.011	6.011
Debiti verso Inail c/retrib differite c/ferie	810	-1.698
Debiti verso inps c/ret.diff c/banca ore	22	22
Debiti verso Inpdap c/ret.diff c/banca ore	-225	-225
Debiti verso inail c/ret.diff c/banca ore	-21	-21
Debiti previdenziali c/banca ore	3.559	3.203
	89.607	79.909
Debiti tributari		
Erario conto ritenute personale dipendente	48.665	46.477
Erario c/trattam.integrativo art.1 c 4 DL 3/20	-7.645	-6.918
Erario c/ritenute cessaz personale dipendente	5.877	649
Erario c/ritenute per addizionali regionali	10	693
Erario c/ritenute per addizionali comunali	-80	178
Erario c/imp er rimb ass fisc DL 175/14		-790
Erario c/sost.d'imp.somme erog. DL 66/14	-1.091	
Erario conto ritenute lavoro autonomo	2.798	1.813
Erario per imposta sostitutiva TFR	-566	4.977
Erario conto imposta di bollo	-88	-112
	47.881	46.967

Altri debiti		
Debiti v/personale per stipendi e salari	24.496	8.796
Personale c/retr.differite c/ferie	57.686	56.175
Personale c/retr.differite c/banca ore	4.820	-8.862
	87.001	56.110

Fondo trattamento fine Rapporto

Ammonta complessivamente ad Euro 825.944 contro Euro 808.817 del precedente esercizio e copre le indennità spettanti al personale dipendente in forza al 31 dicembre 2021 ed il contributo da versare ai fondi complementari. In dettaglio al 31/12/2021 il fondo TFR è pari ad euro 824.255 mentre il debito verso i fondi complementari ammonta ad euro 1.690.

L'incremento del fondo TFR di Euro 16.902 si riferisce alla differenza fra l'accantonamento dell'esercizio, l'utilizzo del fondo per la cessazione di alcuni dipendenti, il versamento ai fondi complementari e l'imposta sostitutiva.

7. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

Non si evidenziano ratei attivi.

I risconti attivi ammontanti ad Euro 7.952 (al 31/12/2020 Euro 3.333) come pure i costi futuri ammontanti ad Euro 7.952 (al 31/12/2020 Euro 2.339) sono relativi a costi gestionali per i quali opera la sospensione del costo per la quota non di competenza dell'esercizio. Essi si riferiscono principalmente ad oneri assicurativi e a quote di costi per canoni noleggio attrezzature.

Ratei e Risconti Passivi

I ratei passivi ammontano ad Euro 1.360 contro euro 2.898 del precedente esercizio.

Essi si riferiscono a quota costi di competenza 2021 a fronte di fatture pervenute nell'esercizio 2022. Si tratta principalmente di fatture A2A per ciclo idrico.

I risconti passivi e costi passati ammontano ad euro 5.803 contro euro 8.969 del precedente esercizio e sono relativi a un contributo in conto impianti per installazione di impianto di videosorveglianza corrisposto nell'esercizio 2019 per il quale ha operato il differimento dell'imputazione nel periodo di cinque anni.

8. PATRIMONIO NETTO

Alla data del 31/12/2020 il patrimonio netto, diminuito delle perdite accumulate negli esercizi precedenti ed aumentato dei relativi utili ammontava ad Euro 4.839.099. Da detta cifra va detratta la perdita dell'esercizio 2021 ammontante ad Euro 113.939 per cui il patrimonio netto alla data del 31/12/2021 ammonta ad Euro 4.725.161

9. IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI

Non vi sono valori inerenti impegni di spesa, reinvestimento di fondi o contributi con finalità specifiche.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono debiti di questa natura.

11. RENDICONTO GESTIONALE

Il conto economico è stato riclassificato come previsto dalla normativa.

Attività di interesse generale

L'Attività di interesse generale chiude con un disavanzo di euro 119.529 contro euro 179.755 dello scorso esercizio.

Si riportano i dettagli delle varie voci di ricavo e costo:

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2021	2020
Rette da Privati e da Comuni	1.397.346	1.306.244
Introiti CDI		8.914
Introiti da servizi ADI		433
	1.397.346	1.315.591

L'attività principale consiste nello svolgimento delle prestazioni di servizi assistenziali e sanitari a favore degli ospiti della Fondazione, anche sotto forma di Centro Diurno Integrato, e di servizi assistenziali sul territorio

Dal raffronto col precedente esercizio si evidenzia un incremento delle rette ed il completo azzeramento degli introiti per il Centro Diurno Integrato chiuso a causa del Covid.

Contributi da Enti pubblici	2021	2020
Contributi da ATS Brescia	1.254.857	1.278.904
Contributo c/impianti ATS	3.066	3.066
	1.257.923	1.281.970

Proventi da contratti con Enti Pubblici	2021	2020
Introiti SAD per fornitura pasti Comune	37.707	37.596
Introiti altri servizi Enti Pubblici	4.500	
	42.207	37.596

Altri ricavi rendite e proventi	2021	2020
Introiti Fisioterapia	42.179	31.526
Servizio pasti utenti esterni	3.343	9.489
Introito servizio mensa personale	1.021	110
Recupero spese ed oneri diversi	600	840
onoranze funebri	738	738
inps c/rimborso malattie e maternità	92.382	107.830
Indennizzi da inail	1.572	11.217
Indennizzi da assicurazioni	500	
iva deducibile pro-rata	2.868	1.740
abbuoni attivi		1
rimborsi imposte e tasse diverse	50	108
Rimborso valori bollati	328	250
	145.580	163.849

Rimanenze finali	2021	2020
Rimanenze generi alimentari	24.567	12.032
Rimanenze farmaci	10.712	5.410
Rimanenze detersivi e disinfettanti	7.613	4.044
Rimanenze presidi per incontinenti	16.621	11.013
Rimanenze materiale per igiene	2.303	1.222
Rimanenze presidi parafarmaci	5.973	2.900
Rimanenze stoviglieria e mat.cartaceo	18.653	6.131
	86.441	42.752

Le rimanenze finali hanno avuto un notevole incremento dovuto ai maggiori acquisti effettuati a fine anno.

Materie prime, suss., merci	2021	2020
Acquisto generi alimentari, farmaci e beni per assistenza	319.533	294.687
acquisti diversi		4.928
	319.533	299.615

Servizi	2021	2020
Spese per servizi assistenziali	29.100	22.430
Servizi diversi	0	5.868
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	57.969	71.357
Utenze (al netto quota rimborsata)	106.036	98.689
	193.105	198.344

Le spese di manutenzione ordinaria si sono decrementate per effetto di lavori fatti in economia.

Personale	2021	2020
Emolumenti e indennità diverse	1.435.102	1.503.314
Oneri Sociali	377.131	386.300
Accantonamento TFR	129.111	113.061
Prestazioni convenzionate	202.096	151.010
Altri costi del personale:		
Altri costi del personale	3.309	4.246
Formazione	1.443	2.379
lavanderia e divise	8.091	7.578
Elaborazione stipendi	27.580	29.930
	2.183.863	2.197.818

Per quanto riguarda il costo del personale si è ridotto il personale assunto coperto dai contratti stipulati con i professionisti

Tra i dipendenti vi sono n. 3 operatore no vax ed un dipendente con esonero.

Oneri diversi di gestione / Spese di funzionamento	2021	2020
Imposte e tasse	14.046	13.375
Consulenze amministrative, tecniche e legali	78.144	46.094
spese amministrative, postali e bancarie	4.994	6.265
valori bollati	351	632
carburanti	552	681
Smaltimento rifiuti e derattizzazione/disinfezione	7.353	5.724
canoni attrezzature e software	40.361	36.774
Assicurazioni	12.589	13.548
costi della sicurezza	5.455	22.398
costi diversi	945	2.264
costi non deducibili		9
arrotondamenti passivi	4	18
quote associative	1.300	
	166.094	147.781

Gli oneri di gestione si sono incrementati rispetto allo scorso esercizio in particolare per effetto di maggiori costi per consulenze amministrative legate ad un contratto ora cessato.

Attività diverse

La sezione chiude con un disavanzo di euro 421 contro un avanzo di euro 5.994 del precedente esercizio

Accoglie i ricavi per locazioni dei fabbricati a reddito, che si sono decrementati rispetto al precedente esercizio, con il relativo recupero delle spese per utenza, le oblazioni e le erogazioni liberali Chiesa di S.Girolamo.

Fra i costi troviamo le utenze rimborsate e gli ammortamenti dei fabbricati a reddito

Attività di raccolta fondi

La fondazione non effettua attività di raccolta fondi

Attività finanziarie e patrimoniali

Oltre agli interessi attivi sui depositi bancari, la sezione accoglie gli oneri ed i proventi straordinari.

Gli oneri si riferiscono alle sopravvenienze passive per euro 9.831 e le minusvalenze per euro 3.745, mentre i proventi sono costituiti dalle sopravvenienze attive per euro 20.357.

12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute ammontano a complessivi euro 3.860 e derivano da offerte che sono riportate in contabilità generale.

13. DIPENDENTI E VOLONTARI

I servizi socio-assistenziali erogati dalla Fondazione sono assicurati attraverso l'impiego di più dipendenti e lavoratori a libera professione appartenenti a categorie, ovvero a figure professionali, diverse.

La Fondazione non si avvale dell'opera di volontari.

servizio	n.dipendenti	professionisti	totale
Ufficio amministrativo	2	0	2
Servizi generali, cucina, lavanderia e manutenzione	10	0	10
Medici	0	2	2
Fisiatra	0	1	1
Infermiere Professionista	9	5	14
Fisioterapisti	4	0	4
Educatori	2	0	2
ASA	45	0	45
TOTALI	72	8	80

14. COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO E ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione è formato da sette membri ai quali non viene riconosciuto alcun emolumento o rimborso spese.

La verifica della regolarità contabile e il controllo è affidato ad un Revisore Unico. Il compenso annuo lordo ammonta ad €. 6.700 oltre Iva e oneri di legge.

15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

16. OPERAZIONI CON PARTE CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE AVANZO O COPERTURA DISAVANZO

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo il disavanzo di gestione pari ad euro 113.939.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Quando si tratta di rischi all'interno di una attività economica si parla di rischi esterni e di rischi interni.

I rischi esterni sono provocati da fattori esterni all'attività quali la competizione, il contesto socio economico e geo politico, crescenti esigenze della clientela, il contesto normativo, gli eventi naturali, ecc.

I rischi interni sono dipendenti da eventi interni all'attività quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance, la dipendenza da personale chiave, la dipendenza da clienti.

Nel caso della Fondazione il principale rischio interno è dato dalle sostituzioni del personale a causa delle assenze per malattia o maternità. La Fondazione ha sempre operato le sostituzioni del personale assente in maniera di assicurare la regolare esecuzione dei servizi agli ospiti senza rilevare particolare difficoltà.

Per quanto riguarda i rischi esterni essi possono essere individuati non tanto nella domanda di servizi che allo stato attuale non presenta rischi vista la notevole lista di attesa di aspiranti ospiti, come rilevabile dalla situazione risultante dal sito della Regione Lombardia, ma piuttosto dai rapporti con Enti esterni quali il Comune e la Regione.

Per quanto riguarda il Comune non appaiono rischi in quanto:

-Per la fornitura pasti per anziani in condizioni di bisogno ed indigenti segnalati dal Comune di Gottolengo che paga le forniture la Fondazione è risultata aggiudicataria del contratto triennale (durata 36 mesi con decorrenza dalla data del 1/7/2018) in quanto vincitrice dell'apposita gara bandita dal Comune di Gottolengo. L'aggiudicazione risulta dalla determina comunale numero 36 del 26/06/2018.

Circa la dinamica dei finanziamenti regionali vale il dato di massima presente nella Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda Numero 4232 del 29/01/2021 avente per oggetto: "DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO E SOCIOSANITARIO PER L'ESERCIZIO 2021"

Va ricordato che nel 2021 alle Unità di Offerta sociosanitarie è stato riconosciuto il budget del 2019 senza decurtazione delle giornate perse, oltre all'incremento tariffario previsto dalla DGR numero 3782/2020.

E' di conforto l'esame della l'evoluzione storica delle risorse finanziarie assegnate da Regione Lombardia al comparto socio sanitario che non hanno mai comportato variazioni in diminuzione, come si evince dalla seguente tabella con cifre in milioni di euro:

2019	1.751,70
2020	1.785,70
2021	1.811,20

Una particolare analisi in merito ai rischi interni viene riservata ai Rischi Finanziari.

Secondo le indicazioni fornite da IFRS 7 i rischi finanziari comprendono:

- il rischio di mercato
- il rischio di credito
- il rischio di liquidità

Va inoltre considerato il rischio di responsabilità civile e di perdita del patrimonio.

Per quanto riguarda il rischio di mercato per la Fondazione non esiste in quanto non si verificano i seguenti fattori di rischio:

- a) rischio sui tassi di interessi, non utilizzando strumenti finanziari al di fuori dell'operare sui conti correnti bancari in cui i saldi sono largamente attivi
- b) rischio sui tassi di cambio: non esistenti in quanto non si svolgono operazioni in valuta estera
- c) rischio di prezzo: causa le dinamiche legate al periodo pandemico ed ora a causa del conflitto in atto si sta verificando un incremento dei costi con particolare riferimento al settore energivoro.
- d) rischio di calo di domande di accesso: attutito in quanto la Fondazione aderisce alla lista unica di attesa gestita dalla ASST GARDA competente per l'accesso ai posti letto delle RSA di Bagnolo Mella, Gambarara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Manerbio, Pontevico, Pralboino, Seniga,

Verolanuova e gestita presso Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD) con sede a Leno. In questo modo le domande provenienti da aspiranti ospiti provenienti da un vasto territorio trovano una accurata selezione e il più opportuno inserimento in quanto specifico compito della UVMD è quello di esaminare la necessità delle persone in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale e ambientale e individuare gli interventi personalizzati ed appropriati attraverso l'offerta dei servizi del territorio.

Il rischio di credito non esiste in quanto non esistono finanziamenti in essere, visto che il programma di investimenti viene sempre effettuato in autofinanziamento.

Il rischio di liquidità è del tutto sotto controllo in quanto esiste correlazione tra flusso di entrate e flusso di uscite, prova ne sia che l'Indice di disponibilità immediata (attività correnti escluse le rimanenze finali diviso le passività correnti) si mantiene sempre a livelli significativi. Si veda l'andamento dell'indice negli ultimi quattro esercizi:

Esercizio 2017	2,97
Esercizio 2018	2,42
Esercizio 2019	2,55
Esercizio 2020	2,47
Esercizio 2021	2,52

I crediti da riscuotere non presentano ulteriori importi con esposizione superiori a sei mesi rispetto a quelli interamente coperti dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio.

Il rischio di responsabilità civile

A fronte del rischio di responsabilità civile esiste la copertura per un massimale di Euro 3.000.000 per sinistro e Euro 3.000.000 per persona, a seguito di polizza di assicurazione numero 50 33200C0 rinnovata per il periodo 28/2/2020 -28/2/2021 stipulata, tramite broker assicurativo, con la Compagnia SARA.

Il rischio di perdita del patrimonio

La Fondazione risulta adeguatamente assicurata contro il rischio incendio.

A tale scopo è titolare di polizza assicurativa numero 1/33144/44/132397 stipulata, tramite broker assicurativo, con UNIPOLSAI che assicura la copertura per rischio incendio con i seguenti massimali:

Fabbricato	3.956.784,90
Contenuto Merci/Macch/Attr/Arr	410.029,52
Ricorso terzi	512.536,91
Danni elettrici primo rischio	30.752,21
Spese demolizione e sgombero	102.507,38

19.PREVISIONE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nonostante la situazione economica risenta degli effetti della pandemia, la situazione finanziaria resta in equilibrio.

20.MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Per poter perseguire le finalità statutarie la Fondazione deve garantire le entrate necessarie ed il contenimento dei costi. Le finalità statutarie consistono principalmente nello svolgimento di attività nel comparto socio-sanitario residenziale e semiresidenziale per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

21. CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE

Al momento non vi sono attività diverse se non la fisioterapia a pazienti esterni e la locazione a soggetti anziani autosufficienti

22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non vi sono costi o proventi figurativi

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI (ART. 16 D.LGS N.117/2017)

I dipendenti sono in parte assunti con il contratto delle Autonomie Locali (dipendenti assunti ante trasformazione) ed in parte con il contratto Uneba.

Alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti viene applicato il CC.CC.NNL.

È garantito il rapporto della differenza retributiva calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, tra lavoratori dipendenti appartenenti al medesimo profilo professionale.

24. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non effettua, neppure occasionalmente, attività di raccolta fondi.

25. ALTRE INFORMAZIONI

Informativa ex art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1, c. 125 L. 124/2017, pari ad euro.

1.363.169 (nel 2020 euro 1.266.319).

Vengono qui sotto indicati **secondo il principio di cassa**.

-Euro 1.292.900 da ATS Brescia a titolo di Prestazioni socio-sanitarie unità d'offerta RSA.

-Euro 59.766 da COMUNE DI GOTTOLENGO a titolo di Integrazione rette ospiti residenti, affitto e servizio pasti utenti esterni.

-Euro 10.503 da COMUNE DI MANERBIO a titolo di integrazione rette ospiti residenti

Quanto qui sopra descritto, in ossequio alle disposizioni di legge, è pubblicato sul sito Internet della Fondazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. Si evidenzia che non esistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Informazione sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 6 del vigente Statuto della Fondazione, le designazioni di tre componenti il Consiglio di Amministrazione quale personificazione della comunità gottolenghese, così come quella eventualmente del Presidente del Collegio dei Revisori spettanti al Sindaco pro-tempore del Comune di Gottolengo, non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione.

Adempimenti in materia di L.81 Sicurezza Lavoro – D.Lgs. 231 Responsabilità Amministrativa – Determinazione ANAC sulla Prevenzione della Corruzione Regolamento Europeo in materia di “Privacy”

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state tenute varie riunioni degli organi preposti alle verifiche di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beni di terzi:

Si descrivono qui di seguito i beni e i riferimenti relativi alla durata del contratto ed ai canoni di utilizzo.

Beni di proprietà della Ditta ECOLAB Srl, contratto a canone trimestrale:

-Lavatrice Eco Wash 3000N – Matricola 00522/0780118 – Contratto dal 01/01/2019 al 31/12/2023 - Canone trimestrale Euro 686,06

-Lavatrice Eco Wash 3000N - Matricola 1000184515 – Contratto dal 01/07/2018 al 30/06/2019 e successivamente prorogato al 31/01/2022 - Canone trimestrale Euro 591,70

-Essicatoio Eco Dryer T4250 – Contratto dal 01/02/2016 al 31/01/2021

Canone trimestrale Euro 461,16

-Essicatoio Eco Dryer T4250– Contratto dal 01/11/2016 al 31/10/2021

Canone trimestrale Euro 439,20

-Lavastoviglie Eco Temp 12SD – Contratto dal 01/04/2018 al 31/03/2023

Canone trimestrale Euro 606,34

Beni di proprietà della Ditta VALGARDA Srl, contratto di comodato d'uso gratuito:

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011386 S. Francesco valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011927 S. Chiara valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00013433 S. Giovanni di Dio valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00010615 Sala da pranzo valorizzato Euro 1.594,60

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la gestione ordinaria

Cause tributarie e civili

Relativamente alla vertenza in atto con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la variazione di Categoria Catastale e di Rendita Catastale effettuata dall'Agenzia mediante apposito avviso di accertamento, avverso il quale la Fondazione aveva proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale e che aveva trovato favorevole accoglimento era stato proposto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate avanti la Commissione Tributaria Regionale, Sezione Staccata di Brescia.

Con sentenza numero 1206/2021 pronunciata in data 8/2/2021 e depositata in data 22/3/2021 la sezione numero 23 della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, Sezione Staccata di Brescia ha respinto l'appello confermando le ragioni della Fondazione.

Avverso detta sentenza l'Agenzia delle Entrate può proporre ricorso in Cassazione entro il termine del 22 ottobre 2021 considerando la sospensione feriale del mese di agosto.

La Fondazione era poi stata parte in causa nel ricorso proposto presso il Tribunale di Brescia nel ricorso proposto avverso il provvedimento INAIL, sede di Brescia del 17/2/2010 con il quale l'Ente aveva variato il rapporto assicurativo della Fondazione, ricorso proposto in contestazione dell'inquadramento nel settore "terziario".

Con sentenza numero 774/2019 RG n. 1599/2018 pubblicata il 19/12/2019 il Tribunale pronunciava l'illegittimità del provvedimento dell'INAIL dichiarando che la Fondazione va inquadrata con effetto dal 25/11/2006 nella Gestione tariffaria "altre attività".

Seguiva condanna alle spese di lite a carico dell'INAIL di Euro 2.500,00 oltre a IVA, CPA e spese generali al 15%.

L'INAIL ha proposto appello.

Con sentenza numero 209/2020 pubblicata il 17/11/2020 la Corte d'Appello di Brescia, Sezione Lavoro ha parzialmente riformato la sentenza del primo grado di giudizio accertando il diritto della Fondazione ad essere inquadrata nel settore "altre attività" ma con decorrenza dal 25.11.2016 e non dal 25/11/2006 come deciso nella sentenza del Tribunale di Brescia.

La Fondazione sta predisponendo il ricorso in Cassazione per vedere riconosciute le proprie ragioni come sancite dal giudizio di primo grado.

In data 29/03/2022 l'inail ha scritto alla Fondazione confermando di aver ottemperato alla sentenza inquadrando la Fondazione nel settore "altri" e riconoscendo il credito per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Circa la gestione straordinaria

E' prevedibile che la pandemia di COVID 19 possa influenzare ancora la gestione dell'esercizio 2022, stante l'andamento crescente delle varianti che i virologi danno per scontato possa prendere il posto delle precedenti e imporre nuove forme di restrizione.

Considerazioni sugli effetti di COVID 19 sull'esercizio 2021

L'emergenza COVID -19 ha influenzato l'attività della nostra Fondazione con conseguenti effetti negativi anche dal punto di vista economico che hanno pesantemente inciso nella gestione dell'esercizio 2020 e 2021.

A partire dalla cessazione dell'attività del CDI già da marzo 2020 ed i notevoli gli effetti negativi anche sull'attività principale della RSA.

Passaggio al "Terzo Settore"

Per quanto riguarda il passaggio ad **“Ente del Terzo Settore”** la Fondazione ha affidato allo Studio Legale Degani di Milano (di seguito “lo Studio”) l’incarico professionale di assistenza nella redazione delle modifiche statutarie per adeguamento alla disposizioni in materia di Codice del Terzo Settore.

Vi sono comunque delle condizioni che devono ancora realizzarsi per avere la visione completa per la definizione del passaggio.

Tale condizioni sono:

-l’autorizzazione della Commissione europea alle disposizioni fiscali in materia di ETS e di Impresa Sociale

-L’operatività (e non l’istituzione in quanto la normativa di istituzione è ormai a regime) del Registro Unico del Terzo Settore

Il regime fiscale della normativa delle Onlus (D. Lgs. 460/1997) continuerà a spiegare la sua efficacia verso gli enti aventi tale qualifica sino all’iscrizione nel prossimo anno al Runts.

La Fondazione inizierà la valutazione delle modifiche all’attuale Statuto al fine di adattarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore introducendo inoltre le altre modifiche che riterrà opportune.

E’ stato nominato l’Organo di Controllo previsto dal Codice del Terzo Settore nella forma unipersonale e identificandolo nella figura del Revisore Legale della Fondazione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Gottolengo il 15 aprile 2022

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maggi Dott. Antonio*